IL REVISORE
DEL COMUNE DI MUSILE DI PIAVE

20 gennaio 2023

Al Comune di Musile di Piave

Oggetto: Approvazione piano dei fabbisogni annuale 2023 e triennale 2023/2025 e ricognizione annuale delle eccedenze di personale. Atto deliberativo n. 161 del 28.12.2022.

Il Revisore

- presa in esame la documentazione sull'argomento in oggetto
- accertata la mancanza di eccedenze di personale
- accertata l'esistenza del Piano delle Azioni Positive (deliberazione di G.C. N. 164/2021)
- considerato che gli importi previsti sono stati assunti nei limiti degli stanziamenti di competenza del bilancio di previsione 2022-2024 approvato con deliberazione di C.C. n. 18 dell'8.4.2022;
- accertata l'esistenza del Piano della Performance (deliberazione di G.C. N. 48/2022 di approvazione del PEG e deliberazione di G.C. N. 49/2022 di approvazione dell'aggiornamento Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e della trasparenza);
- accertato il rispetto del limite di spesa di personale previsto dalla normativa vigente
- accertato il rispetto in generale della normativa vigente anche relativa allo sblocco delle assunzioni, cui si fa riferimento in delibera

ESPRIME

il proprio parere "FAVOREVOLE" alla deliberazione n. 161 del 28.12.2022 inerente il piano dei fabbisogni di personale annuale 2023 e triennale 2023/2025 e la contestuale ricognizione delle eccedenze di personale.

Il Revisore Unico
Dott. Nicola Filippetto

COMUNE DI MUSILE DI PIAVE
Provincia di Venezia

VERBALE N. 3/2023

L'anno 2023, il giorno 24 del mese di gennaio è il sottoscritto Revisore dei Conti esprimere il proprio parere sulla proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 24/01/2023 avente ad oggetto l'Annullamento automatico dei debiti di importo residuo fino a mille euro risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015 e l'esercizio dell'opzione di non applicazione della misura di stralcio ai sensi dell'art. 1, comma 229, della L. 29 dicembre 2022, n. 197

PREMESSO

che in data 24/01/2023, l'Organo di Revisione ha ricevuto dal dr Andrea Mion Responsabile del Servizio finanziario dell'Ente, la proposta di delibera Consiglio Comunale n. 3 del 24/01/2023 avente ad oggetto l'Annullamento automatico dei debiti di importo residuo fino a mille euro risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015 e l'esercizio dell'opzione di non applicazione della misura di stralcio ai sensi dell'art. 1, comma 229, della L. 29 dicembre 2022, n. 197

che la L. 29 dicembre 2022, n. 197, (Legge di Bilancio dello Stato per l'anno 2023) ha previsto una definizione agevolata ed uno stralcio dei carichi iscritti a ruolo ivi compresi i ruoli affidati agli agenti della riscossione dai comuni fin dall'anno 2000

VISTO

che il comma 229 dell'articolo 1 della medesima legge 29 dicembre 2022 n. 197 riconosce ai Comuni la facoltà di neutralizzare l'applicazione dello stralcio con provvedimento da adottare entro il 31 gennaio 2023

che il Comune di Musile di Piave presenta dei carichi iscritti a ruolo nel periodo oggetto di stralcio, potenzialmente soggetti all'annullamento parziale

che l'ente non intende applicare la suddetta misura relativamente ai propri carichi affidati agli agenti della riscossione

CONSIDERATO

il parere di regolarità tecnica e regolarità contabile del Responsabile dell'Area finanziaria – dr Andrea Mion

RILEVA

Che il Comune di Musile di Piave nell'ambito della propria autonomia decisionale ha considerato di non applicare questa nuova disposizione e quindi di non procedere con l'annullamento totale o parziale dei propri ruoli in essere presso l'Agenzia delle Entrate - riscossione

ESPRIME

per i suesposti motivi, parere favorevole alla proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 24/01/2023 avente ad oggetto l'Annullamento automatico dei debiti di importo residuo fino a mille euro risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015 e l'esercizio dell'opzione di non applicazione della misura di stralcio ai sensi dell'art. 1, comma 229, della L. 29 dicembre 2022, n. 197

li data della firma digitale

Il Revisore Unico

Dott. Nicola Filippetto

Documento firmato digitalmente D.Lgs 82/2005

COMUNE DI MUSILE DI PIAVE

PROVINCIA DI VENEZIA

PARERE DEL REVISORE

SULLA PROPOSTA DI DELIBERA G.C. N. 23 DEL 20/02/2023 AVENTE PER OGGETTO “PROGRAMMA FABBISOGNO DI PERSONALE ANNUALE 2023 E TRIENNALE 2023/2025 AGGIORNAMENTO”

Parere n. 4/2023

Il giorno venti febbraio duemilaventitre il Revisore Unico nella persona del dott. Nicola Filippetto, prende visione della proposta di delibera G.C. n. 23 del 20.02.2023 e dei suoi allegati, per esprimere il proprio parere.

PREMESSO

che, l'Organo di Revisione ha ricevuto la delibera con la documentazione inerente la modifica in oggetto a mezzo e-mail in data 20 febbraio 2023;

ACCERTATO

- la mancanza di eccedenze di personale
- l'esistenza del Piano delle Azioni Positive (deliberazione di G.C. N. 164/2021 aggiornato con deliberazione di G.C. n. 8 del 27.01.2023)
- l'esistenza del Piano della Performance (deliberazione di G.C. N. 48/2022 di approvazione del PEG e deliberazione di G.C. N. 49/2022 di approvazione dell'aggiornamento Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e della trasparenza);
- il rispetto del limite di spesa di personale previsto dalla normativa vigente
- il rispetto in generale della normativa vigente anche relativa allo sblocco delle assunzioni, cui si fa riferimento in delibera

CONSIDERATO

- che gli importi previsti sono stati assunti nei limiti degli stanziamenti di competenza del bilancio di previsione 2022-2024 approvato con deliberazione di C.C. n. 18 dell'8.4.2022;

VISTO

- il piano dei fabbisogni di personale annuale 2023 e triennale 2023/2025 e la contestuale ricognizione delle eccedenze di personale, approvato con deliberazione di G.C. n. 161 del 28.12.2022;
- - il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- - il DL 24.04.2017 n. 50, convertito Legge 21.06.2017, n. 96;
- - il DL 30.04.2019 n. 34, art. 33 – convertito L. 58/2019;
- - il parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- - il parere di regolarità contabile del Responsabile Finanziario f.f.;

Tutto ciò premesso e considerato, fatti salvi i possibili effetti delle osservazioni indicate nel presente parere, il revisore

ESPRIME

per i suesposti motivi,

parere favorevole al proposta di deliberazione n. 23 del 20.02.2023 inerente l'aggiornamento del programma fabbisogno di personale annuale 2023 e triennale 2023/2025

Letto, confermato e sottoscritto

Musile di Piave, Data della firma digitale

IL REVISORE UNICO

Dott. Nicola Filippetto _____

COMUNE DI MUSILE DI PIAVE

Provincia di Venezia

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

DR NICOLA FILIPPETTO

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 5 del 03/03/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Musile di Piave che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 03/03/2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr Nicola Filippetto

SOMMARIO

PREMESSA	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	6
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	10
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025.....	12
SPESE IN CONTO CAPITALE	18
FONDI E ACCANTONAMENTI.....	19
INDEBITAMENTO	20
ORGANISMI PARTECIPATI	21
PNRR.....	21
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	22
CONCLUSIONI	23

PREMESSA

Il sottoscritto dr Nicola Filippetto **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 37 del 20.05.2022;

Premesso

– che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011.

– che è stato ricevuto in data 24/02/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 2.02.2023 con delibera n. 26, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 22.02.2023. in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Musile di Piave registra una popolazione al 01.01.2022, di n 11.367 abitanti

- l'Ente non è in disavanzo.
- l'Ente non è in piano di riequilibrio.
- l'Ente non è in dissesto finanziario.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n 25 del 28.04.2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 05.04.2022.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 3.000.887,45
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 513.694,43
b) Fondi accantonati	€ 2.780.746,22
c) Fondi destinati ad investimento	€ 193.226,51
d) Fondi liberi	
DISAVANZO DA RIPIANARE	-€ 486.779,71

di cui applicato all'esercizio 2022 sino alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta per un totale di euro 431.726,51 così dettagliato:

- Quote accantonate 12.000,00.€
- Quote vincolate 226.500,00 €
- Quote destinate agli investimenti 193.226,51 €

L'Ente ha successivamente provveduto al caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

Il disavanzo d'amministrazione 2021 è stato ripianato secondo le modalità dell'art.188 del TUEL.

Con delibera consiliare n.16 del 08.06.2015 sulla quale l'Organo di revisione ha espresso il proprio parere per il maggiore disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in trenta esercizi a quote annuali costanti di euro 21.115,64.

L'Ente, in disavanzo tecnico nell'esercizio 2021, ha rispettato i criteri enunciati nell'art. 1 commi 897-900 della legge di bilancio 2019, per l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo accantonato e destinato.

La quota del disavanzo tecnico di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, è stata coperta con risorse di competenza.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2020	2021	2022
Disponibilità:	2.108.739,26	2.259.798,38	2.521.668,05
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 431.726,51	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 777.748,55	€ -	€ -	€ -
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 5.549.262,00	€ 5.619.262,00	€ 5.619.262,00	€ 5.619.262,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	€ 1.586.677,03	€ 963.234,77	€ 713.310,07	€ 690.396,52
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	€ 1.897.851,05	€ 1.805.400,00	€ 1.765.400,00	€ 1.765.400,00
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	€ 6.093.946,00	€ 3.360.000,00	€ 1.390.000,00	€ 10.885.000,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	€ 800.000,00	€ 600.000,00	€ 200.000,00	€ -
TITOLO 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00
TITOLO 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 1.776.645,00	€ 1.766.645,00	€ 1.766.645,00	€ 1.766.645,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 20.413.856,14	€ 15.614.541,77	€ 12.954.617,07	€ 22.226.703,52

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ 21.115,64	€ 21.115,64	€ 21.115,64	€ 21.115,64
Titolo 1 - Spese correnti	€ 8.961.258,67	€ 8.288.695,31	€ 7.990.591,18	€ 7.957.054,22
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 7.613.147,46	€ 3.760.000,00	€ 1.388.000,00	€ 10.663.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 268.331,60	€ 278.085,82	€ 288.265,25	€ 298.888,66
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.776.645,00	€ 1.766.645,00	€ 1.766.645,00	€ 1.766.645,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 20.140.498,37	€ 15.614.541,77	€ 12.954.617,07	€ 22.206.703,52

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Non vi sono stanziamenti relativi al suddetto fondo.

Verranno inseriti dopo l'aggiornamento ordinario dei residui attivi e passivi in concomitanza con l'approvazione del rendiconto 2022 da effettuarsi entro il 30 aprile di ogni esercizio finanziario.

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL - Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023 Previsioni di cassa	2023 Previsioni di competenza	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2521668,05 0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		21115,64	21115,64	21115,64
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	8387896,77 0,00	8097972,07 0,00	8075058,52 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	0,00	8288695,31	7990591,18	7957054,22
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	646935,90	646935,90	646935,90
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	12000,00	10000,00	10000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	0,00 0,00 0,00	278085,82 0,00 0,00	288265,25 0,00 0,00	298888,66 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	-212000,00	-212000,00	-212000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	212000,00 0,00	212000,00 0,00	212000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	3960000,00	1590000,00	10865000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	212000,00	212000,00	212000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	0,00	3760000,00	1388000,00	10663000,00
		0,00	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		12000,00	10000,00	10000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00		0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)				
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		0,00		0,00	0,00

L'importo di euro 212.000,00. di entrate di parte capitale destinate a spese correnti sono costituite da: entrate da oneri di urbanizzazione
L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata fatta tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;

- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di Revisione ha verificato che i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Non sono presenti entrate e spese di carattere non ripetitivo.

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il DUP, approvato unitamente allo schema del bilancio di previsione 2023-2025, secondo lo schema dettato dal principio contabile applicato alla programmazione (all.to n. 4/! Al D.Lgs. 118/2011)

costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza del documento di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'Organo di revisione ha formulato il parere in data 20.01.2023 e 20.02.2023.;

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025, tenga dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa .

L'Organo di revisione ritiene che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Programma degli incarichi

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato il programma degli incarichi.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP al PNRR (*si rinvia al successivo paragrafo dedicato al PNRR*)

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8 per mille (con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 10.000,00)

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TARI	€ 1.378.762,00	€ 1.378.762,00	€ 1.378.762,00	€ 1.378.762,00

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2020	Accertato 2021	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ -	€ -	€ 180.000,00	€ 180.000,0	€ 180.000,00	€ 180.000,0	€ 180.000,00	€ 180.000,00

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 420.000,00	€ 420.000,00	€ 420.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 330.000,00	€ 330.000,00	€ 330.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 750.000,00	€ 750.000,00	€ 750.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 435.000,00	€ 435.000,00	€ 435.000,00
Percentuale fondo (%)	58,00%	58,00%	58,00%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 420.000,00. per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);

- euro 330.000,00. per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 19 del 22.02.2023 la somma di euro 225.800,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	8.700,00	8.700,00	8.700,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	25.000,00	25.000,00	25.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	33.700,00	33.700,00	33.700,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)				
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 45.000,00	€ 57.000,00	€ 57.000,00	€ 57.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità				
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 13 del 13.02.2023 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 14,28 %.

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2021	2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 133.000,00	207.315	€ 160.000,00		€ 160.000,00		€ 160.000,00	

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021 (rendiconto)	€ 161.178,56	€ 117.865,00	€ 43.313,56
2022 (assestato o rendiconto)	€ 416.149,30	€ 260.000,00	€ 207.149,30
2023	€ 300.000,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00
2024	€ 300.000,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00
2025	€ 300.000,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 1.758.676,32	€ 1.874.127,00	€ 1.874.127,00	€ 1.874.127,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 131.237,91	€ 142.200,00	€ 142.200,00	€ 142.200,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 3.826.651,07	€ 3.458.338,64	€ 3.172.286,73	€ 3.149.035,06
104	Trasferimenti correnti	€ 1.307.658,04	€ 1.059.700,00	€ 1.059.700,00	€ 1.059.700,00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 245.243,95	€ 252.795,87	€ 244.972,03	€ 234.348,62
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 27.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
110	Altre spese correnti	€ 816.291,50	€ 1.494.533,80	€ 1.490.305,42	€ 1.490.643,54
	Totale	€ 8.112.758,79	€ 8.288.695,31	€ 7.990.591,18	€ 7.957.054,22

Acquisto beni e servizi

Le relative previsioni di bilancio sono coerenti con:

- il programma biennale degli acquisti e dei servizi
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio.

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione ha effettuato l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 1.874.127,00 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.612.601,07, considerando

l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dal prospetto allegato al piano dei fabbisogni 2023;

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 38.595,35;

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tenga conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha in servizio non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2023-2025 è di euro 73.500,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 3.760.000,00;
- per il 2024 ad euro 1.388.000;
- per il 2025 ad euro 10.663.000,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta ad euro 40.000,00 per ciascuno degli anni considerati rientrando nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 50.000,00- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di euro 646.935,90 per ciascun degli anni considerati

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2022 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	5.295.113,96	5.072.142,22	4.843.860,62	5.205.824,80	5.157.609,55
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	600.000,00	200.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	222.971,74	228.281,60	238.035,82	248.215,25	258.838,66
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00		
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	5.072.142,22	4.843.860,62	5.205.824,80	5.157.609,55	4.898.770,89
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0,00	0

* indicare la quota rinviata

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	270.493,93	265.305,68	252.795,87	244.972,03	234.348,62
Quota capitale	222.971,74	228.281,60	238.035,82	248.215,25	258.838,66
Totale fine anno	493.465,67	493.587,28	490.831,69	493.187,28	493.187,28

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	270.493,03	265.305,68	252.795,87	244.972,03	234.348,62
entrate correnti	7.934.755,65	7.895.384,00	7.961.963,16	8.066.700,000	7.965.700,00
% su entrate correnti	3,41%	3,36%	3,18%	3,04%	2,94%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 20.12.2022 con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle

uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2023-2025;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali re-imputazioni di entrata;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrua gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr Nicola Filippetto

COMUNE DI MUSILE DIPIAVE

Provincia di VENEZIA

Parere dell'organo di revisione sulla

proposta di deliberazione di

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI

AL 31.12.2022

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. FILIPPETTO NICOLA

Comune di MUSILE DI PIAVE

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 6 del 16/03/2023

Oggetto: Parere sul riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2022

Ricevuto in data 13/03/2023 la proposta di deliberazione di Giunta di “Riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2022” e la documentazione allegata, dalla quale risulta che:

- i dirigenti e i responsabili dei servizi dell’Ente hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento all’ufficio ragioneria, dichiarando di aver verificato anche a titolo documentale l’effettiva esigibilità dei propri residui;
- il riaccertamento ordinario dei residui di cui alla presente proposta di deliberazione è stato elaborato sulla base delle comunicazioni dei dirigenti e dei responsabili dei servizi, acquisite e conservate agli atti del servizio finanziario

L’Organo di revisione ha verificato in particolare che il riaccertamento dei residui è stato effettuato dai singoli dirigenti e dai responsabili dei servizi che hanno motivato le ragioni del loro mantenimento o dell’eventuale cancellazione parziale o totale o eventuale reimputazione secondo il criterio dell’esigibilità (per gli accertamenti e gli impegni di parte competenza

Vista la richiamata proposta deliberativa e i documenti allegati:

- elenco dei residui attivi eliminati distinto per titoli;
- elenco dei residui passivi eliminati distinto per titoli;
- elenco degli accertamenti 2022 reimputati all’esercizio 2023 e annualità successive distinto per titoli e con indicazione delle spese correlate;
- elenco degli impegni 2022 reimputati all’esercizio 2023 e annualità successive;
- elenco dei residui attivi conservati da iscrivere nel conto del bilancio dell’esercizio 2022 distintamente, derivanti dalla gestione residui e dalla gestione competenza;
- elenco dei residui passivi conservati da iscrivere nel conto del bilancio dell’esercizio 2022 distintamente, derivanti dalla gestione residui e dalla gestione competenza;
- elenco dei residui attivi e degli accertamenti esaminati nel riaccertamento con indicazione del totale dei residui da riportare al 31/12/2022;
- elenco dei residui passivi e degli impegni esaminati nel riaccertamento con indicazione del totale dei residui da riportare al 31/12/2022;

Tenuto conto che:

- a) l'articolo art. 3, comma 4, D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*
- b) il citato articolo art. 3 comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate».*
- c) il principio contabile applicato 4/2, al punto 9.1, prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*

1 – ACCERTAMENTI ASSUNTI NEL 2022, RISCOSSI O NON RISCOSSI E O REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2022

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli accertamenti è la seguente:

Titolo	Accertamenti 2022	Accertamenti reimputati	Riscossioni c/competenza	Accertamenti mantenuti (residui competenza 2022)
Titolo 1	3.328.628,33 €		290.072,02 €	3.038.556,31 €
Titolo 2	511.409,54 €		34.071,02 €	477.338,52 €
Titolo 3	1.152.484,32 €		113.795,79 €	1.038.688,53 €
Titolo 4	3.225.800,00 €		7.506,78 €	3.218.293,22 €
Titolo 5				- €
Titolo 6				- €
Titolo 7				- €
Titolo 9	272.812,83 €		253.571,22 €	19.241,61 €
TOTALE	8.491.135,02 €	€	699.016,83 €	7.792.118,19 €

Dall'esame risulta che le entrate accertate nel 2022, non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

Titolo	Impegni reimputati (+) FPV	2023	2024	2025
Titolo 1	392.918,48 €	392.918,48 €		
Titolo 2				
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
TOTALE	392.918,48 €	392.918,48 €	€	€

2. IMPEGNI ASSUNTI NEL 2022, PAGATI O NON PAGATI O REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2022

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli impegni è la seguente:

Titolo	Impegni 2022	Impegni reimputati	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti (residui competenza 2022)
Titolo 1	3.469.323,62 €		730.951,27 €	2.738.372,35 €
Titolo 2	3.775.519,13 €			3.775.519,13 €
Titolo 3				- €
Titolo 4				- €
Titolo 5				- €
Titolo 7	255.291,82 €		195.291,82 €	60.000,00 €
TOTALE	7.500.134,57 €	- €	926.243,09 €	6.573.891,48 €

Dall'esame risulta che le spese impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

Titolo	Accertamenti reimputati	2023	2024	2025
Titolo 1				
Titolo 2	370.193,26 €	370.193,26 €		
Titolo 3				
Titolo 4	3.090.800,00 €	3.090.800,00		
Titolo 5				
Titolo 6				
Titolo 7				
TOTALE	3.460.993,26 €	3.460.993,26	- €	€

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

3. REIMPUTAZIONE CONTESTUALE DI ENTRATE E DI SPESE

Tenuto conto che la costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate nella tabella sono riportate le reimputazioni che non hanno generato FPV:

	Accertamenti reimputati		Impegni reimputati
Titolo 1		Titolo 1	
Titolo 2		Titolo 2	
Titolo 3		Titolo 3	
Titolo 4		Titolo 4	
Titolo 5		Titolo 5	
Titolo 6			
Titolo 7			
TOTALE	€ -		€ -

La reimputazione degli accertamenti e degli impegni è stata effettuata in base all'esigibilità dell'entrata e della spesa.

Nella seguente tabella vengono riepilogati gli importi che si riferiscono solamente alle risorse PNRR reimputate secondo il cronoprogramma di spesa:

	Accertamenti reimputati PNRR		Impegni reimputati PNRR
Titolo 1		Titolo 1	370.193,26 €
Titolo 2	370.193,26 €	Titolo 2	3.090.800,00 €
Titolo 3		Titolo 3	
Titolo 4	3.090.800,00 €	Titolo 4	
Titolo 5		Titolo 5	
Titolo 6			
Titolo 7			
TOTALE	3.460.993,26 €		3.460.993,26 €

4. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA FINALE 2022

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2022 è pari a euro;

La composizione del FPV 2022 spesa finale pari a euro 702.559,63 è pertanto la seguente:

	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2022 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2022 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2022 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi al 2022	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021 rinviata all'esercizio 2023 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2022 con imputazione all'esercizio 2023 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2022 con imputazione all'esercizio 2024 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2022 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a) - (b) - (x) - (y)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c) + (d) + (e) + (f)
TITOLO I	€ 24.677,22		€ 1.952,00		€ 22.725,22				€ 22.725,22
TITOLO II	€ 777.748,55		€ 97.941,14		€ 679.807,41				€ 679.807,41
TITOLO III					€ 0,00				€ 0,00
TOTALE	€ 802.425,77	€ 0,00	€ 99.893,14	€ 0,00	€ 702.532,63	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 702.532,63

* Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(a) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal consuntivo dell'anno precedente. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del D.Lgs 118/2011 la voce indica l'importo del fondo pluriennale

(b) Indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti e imputati all'esercizio cui si riferisce il rendiconto finanziati dal FPV. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del D.Lgs 118/2011 è indicata la

(x) Indicare le economie, registrate nel corso dell'esercizio e verificate in sede di rendiconto, sugli impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato indicati dalla lettera b.

(d), (e), (f) Indicare gli impegni assunti nel corso dell'esercizio N con imputazione all'esercizio N+1 (colonna d), all'esercizio N+2 (colonna e), e agli esercizi successivi (colonna f), comprese le spese prenotate sulla base della gara per

Il fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2022 costituisce un'entrata di pari importo del bilancio di previsione 2023-2025 sulla base del cronoprogramma di attività del singolo intervento.

FPV 2022 SPESA CORRENTE	22.752,22 €
FPV 2022 SPESA IN CONTO CAPITALE	679.807,41 €
FPV 2022 SPESA PER ATTIVITA' FINANZIARIE	- €
TOTALE	702.559,63 €

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti o per attività finanziarie, finanziate da entrate esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa.

Per quanto riguarda il FPV finale spesa 2022 di parte corrente si riportano le casistiche:

Salario accessorio e premiante	21.000,00 €
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	1.725,22 €
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Impossibilità svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto	
Totale FPV 2022 spesa corrente	22.725,22 €

L'organo di revisione ha verificato che il FPV spesa è costituito ai sensi del:

- principio contabile 4/2, punto 5.4. da entrate già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata ed è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa;
- principio contabile 4/2, punto 5.4.8 - La formazione del FPV per la spese concernenti il livello minimo di progettazione: Alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento delle spese concernenti il livello minimo di progettazione esterna o quello previsto dall'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 , non ancora impegnate, possono essere conservate nel FPV determinato in sede di rendiconto a condizione che siano state formalmente attivate le relative procedure di affidamento entro il 31/12/2022;
- principio contabile 4/2, punto 5.4.9 - _La conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate: Alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento di spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori di cui all'art.3 comma 1 lettera 11) Dlgs 50/2016 di importo pari o superiore a quello previsto dall'art.36, comma 2, lett.a) dlgs 50/2016 in materia di affidamento diretto dei contratti sotto soglia, sono interamente conservate nel FPV determinato in sede di rendiconto a condizione che siano rispettate le prime due condizioni, ed una delle successive:
 - a) sono state interamente accertate le entrate che costituiscono la copertura dell'intera spesa di investimento;
 - b) l'intervento cui il fondo pluriennale si riferisce risulti inserito nell'ultimo programma triennale dei lavori pubblici. Tale condizione non riguarda gli appalti pubblici di lavori di valore compreso tra 40.000 e 100.000 euro;
 - c) le spese previste nel quadro economico di un intervento inserito nel programma triennale di cui all'articolo 21 del d.lgs. n. 50 del 2016, sono state impegnate, anche parzialmente, sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputate secondo esigibilità *solo* per l'acquisizione di terreni, espropri e occupazioni di urgenza, per la bonifica aree, per l'abbattimento delle strutture preesistenti, per la viabilità riguardante l'accesso al cantiere, per l'allacciamento ai pubblici servizi, e per analoghe spese indispensabili per l'assolvimento delle attività necessarie per l'esecuzione dell'intervento da parte della controparte contrattuale.
 - d) in assenza di impegni di cui alla lettera c) sono state formalmente attivate le procedure di affidamento dei livelli di progettazione successivi al minimo.

Si ricorda che in assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio 2023, le risorse accertate ma non ancora impegnate, cui il fondo pluriennale si riferisce, confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo.

L'evoluzione dell'alimentazione del FPV di parte corrente è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	24.677,22 €	24.677,22 €	22.752,22 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *			

- di cui FPV da riaccertamento straordinario	24.677,22 €	24.677,22 €	22.752,22 €
--	-------------	-------------	-------------

*premierità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali

** impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario

L'evoluzione dell'alimentazione del FPV di parte capitale è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	410.716,24 €	777.748,55 €	679.807,41 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza			621.200,00 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	410.716,24 €	777.748,55 €	58.607,41 €

5 – RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2021

In base ai principi contabili non è possibile reimputare i residui attivi e passivi precedentemente approvati con il rendiconto. Dal prospetto dei residui attivi al 01/01/2022, risulta che:

	Residui attivi iniziali al 1.1.2022	Riscossioni	Maggiori (+) o Minori (-) Residui attivi	Residui attivi finali al 31.12.2022
Titolo 1	2.894.709,88	1.250.408,17 €	- 13.414,33 €	2.702.841,92 €
Titolo 2	248.034,99 €	84.544,97 €	32.678,87 €	268.831,97 €
Titolo 3	2.405.481,62	365.134,95 €	224.204,61 €	2.396.578,01 €
Titolo 4	515.158,15 €	91.925,37 €	484,00 €	462.376,78 €
Titolo 5				- €
Titolo 6	147.558,33 €		147.558,53 €	
Titolo 7				- €
Titolo 9	185.762,44 €	74.977,16 €	2.906,60 €	157.886,32 €
TOTALE	6.396.705,41	1.866.990,62 €	394.418,28 €	5.988.515,00 €

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili negli esercizi precedenti, ma non incassate. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto.

Dal prospetto dei residui passivi al 01/01/2022 risulta che:

	Residui passivi iniziali al 1.1.2022	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.2022
Titolo 1	2.382.625,20	1.794.875,76 €	66.459,99 €	2.032.591,26 €
Titolo 2	1.992.731,20	633.351,69 €	256.294,68 €	1.897.214,54 €
Titolo 3				- €
Titolo 4				- €
Titolo 5				- €
Titolo 7	477.834,17 €	99.332,03 €	522,14 €	518.874,63 €
TOTALE	4.853.190,57	2.527.559,48 €	323.276,81 €	4.448.680,43 €

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate;

6. ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto del principio contabile applicato 4/2, nella parte che richiede di rilevare le economie di spese finanziate con entrata a destinazione vincolata. Il punto 9.1 prevede che: *“Nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo riguardasse una spesa avente vincolo di destinazione, l'economia conseguente manterrà, per il medesimo ammontare, lo stesso vincolo applicato all'avanzo di amministrazione laddove presente. Tale quota di avanzo è immediatamente applicabile al bilancio dell'esercizio successivo”*.

In particolare sono stati eliminati o ridotti i seguenti residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata per legge o sulla base dei principi contabili:

Residui - I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	250.766,83 €	66.459,99 €
Gestione corrente vincolata	- €	
Gestione in conto capitale vincolata		195.818,92 €
Gestione in conto capitale non vincolata	148.042,33 €	60.475,76 €
Gestione servizi c/terzi	2.906,60 €	522,14 €
MINORI RESIDUI	401.715,76 €	323.276,81 €

7. RICLASSIFICAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

L'ente non ha provveduto alla riclassificazione in bilancio di crediti e debiti non correttamente classificati rispettando le indicazioni del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/2, non essendoci la necessità.

8. RISULTANZE FINALI DELL'AMMONTARE COMPLESSIVO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2022**Risultanze residui attivi:**

Residui attivi conservati (compreso il titolo 9) euro 5.988.515,00 di cui:

- euro 4.127.999,03 da gestione residui;
- euro 1860.515,97 da gestione competenza 2022.

Risultanze residui passivi:

Residui passivi conservati (compreso il titolo 7) euro 4.448.680,43 di cui:

- euro 2.002.354,28 da gestione residui;
- euro 2.446.326,15 da gestione competenza 2022.

9. VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1	1.045.363,9	194.307,72 €	159.610,00 €	102.768,05 €	128.837,72 €	1.071.954,54 €	2.702.841,92
Titolo 2	9.446,77 €		3.500,00 €	36.748,52 €	81.115,86 €	138.020,82 €	268.831,97 €
Titolo 3	396.674,28	418.297,06 €	175.469,86 €	404.966,44 €	440.265,40 €	560.904,97 €	2.396.578,01
Titolo 4		114.994,08 €	8.787,37 €	59.270,00 €	239.697,33 €	39.628,00 €	462.376,78 €
Titolo 5							- €
Titolo 6							- €
Titolo 7							- €
Titolo 9	93.066,38 €	3.152,46 €		1.932,50 €	9.727,34 €	50.007,64 €	157.886,32 €
Totale	1.544.551	730.751,32	347.367,23	605.685,51	899.643,65	1.860.515,97	5.988.515,0 €

10. VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1	81.166,61	17.873,84 €	28.555,10 €	139.936,05 €	253.757,85 €	1.511.301,81 €	2.032.591,26

Titolo 2	54.626,08	173.856,81 €	77.019,13 €	231.783,15 €	565.799,66 €	794.129,71 €	1.897.214,54
Titolo 3							- €
Titolo 4							- €
Titolo 5							- €
Titolo 7	113.741,70	63.272,88 €	79.450,31 €	58.602,45 €	62.912,66 €	140.894,63 €	518.874,63 €
Totale	249.534,4	255.003,53	185.024,54	430.321,65	882.470,17	2.446.326,15	4.448.680,43

11. VERIFICA RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ORGANISMI PARTECIPATI

L'organo di revisione non ha verificato la situazione dei debiti e crediti degli organismi partecipati e quindi i loro riflessi all'interno del riaccertamento dei residui attivi e passivi, non essendo ancora pervenute le relative certificazioni.

12. ADEGUATA MOTIVAZIONE

Per ogni residuo attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione del credito prima della sua eliminazione totale o parziale.

13. CONCLUSIONI

Tenuto conto del parere tecnico e del parere contabile espressi ai sensi dell'art. 49 - 1 comma - del TUEL e delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'Organo di revisione esprime parere favorevole alla proposta di deliberazione di Giunta comunale inerente il riaccertamento ordinario dei residui alla data del 31.12.2022.

Musile di Piave data della firma digitale

L'Organo di Revisione

Dr Nicola Filippetto

Documento firmato digitalmente D.Lgs.n.82/2005

VERBALE N. 10/2023 DEL REVISORE UNICO DEL COMUNE DI MUSILE DI PIAVE

OGGETTO: PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE PER RATIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 59 IN DATA 08/05/2023 AD OGGETTO "VARIAZIONE DI BILANCIO"

L'anno 2023, il giorno 17 del mese di maggio il Revisore dr Nicola Filippetto è chiamato ad esprimere il proprio parere sulla proposta di delibera di Consiglio Comunale in epigrafe.

PREMESSO

- che in data 16/05/2023, l'Organo di Revisione ha ricevuto dal Servizio finanziario dell'Ente, la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale in oggetto;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 29/03/2023 è stato approvato il bilancio di previsione 2023-2025;

ACCERTATO

- che è risultato necessario adeguare le previsioni di entrata e di spesa al fine di istituire un fondo contenzioso legale e per adeguamento del costo del personale

VISTO E CONSIDERATO

- che, la proposta oggetto del presente parere apporta variazioni alle entrate e spese di parte corrente così come analiticamente indicate nella proposta di delibera, ed in particolare riassumibili nel seguente modo:

PARTE CORRENTE ANNO 2022

Maggiori entrate correnti	16.213,12
Maggiori spese correnti	-76.213,12
Avanzo di amministrazione applicato a spese correnti	47.000,00
Minori spese correnti	13.000,00
Utilizzo F.do di Riserva	0
Saldo variazione di parte corrente	0,00

PARTE INVESTIMENTI ANNO 2022

Maggiori entrate c/ capitale (titolo IV)	
Avanzo di amministrazione applicato a spese conto capitale	
Maggiori spese in c/capitale	
Minori spese in c/capitale	
Saldo variazione di parte capitale	

- che, in seguito alle variazioni sopra evidenziate, permangono gli equilibri di bilancio per l'esercizio finanziario 2023-2025;
- che, le previsioni di bilancio 2023-2025 come variate dal provvedimento in esame risultano tali da garantire il perseguimento del pareggio di bilancio ai sensi di Legge;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - in particolare l'art. 175 - ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;
- il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile resi dal Responsabile dell'Area finanziaria – dr Andrea Mion.

RITENUTO OPPORTUNO

- raccomandare il monitoraggio costante dell'evoluzione delle entrate soprattutto di quelle presunte e di intervenire apportando le necessarie variazioni di bilancio per garantire la salvaguardia degli equilibri

RILEVA

la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle variazioni proposte.

ESPRIME

per i suesposti motivi, parere favorevole alla proposta di ratifica delibera G.C. n. 59 del 08/05/2023 da presentare in Consiglio Comunale

Letto, confermato e sottoscritto.

Data della firma digitale

Il revisore

Dott. Nicola Filippetto

Documento firmato digitalmente D.Lgs 82/2005

COMUNE DI MUSILE DI PIAVE

Provincia di Venezia

PARERE DEL REVISORE

SULLA PROPOSTA DI DELIBERA G.C. N. 65 DEL 19.05.2023 AVENTE PER OGGETTO

“MODIFICA SEZIONE 3.3 DEL PIAO 2023 - 2025: PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE”

Parere n. 11/2023

il Revisore nella persona del dott. Nicola Filippetto, prende visione della proposta di delibera G.C. n. 65 del 19.05.2023 e dei suoi allegati, per esprimere il proprio parere.

PREMESSO

che, l'Organo di Revisione ha ricevuto la delibera con la documentazione inerente la modifica in oggetto a mezzo e-mail in data 26 maggio 2023;

ACCERTATO

che, come riportato nell'atto deliberativo, con la Deliberazione si approva la modifica del P.T.F.P. relativo al triennio 2023 - 2025;

Esaminata la proposta di P.T.F.P. relativo al triennio 2023 – 2025 e in particolare accertato

- la mancanza di eccedenze di personale
- che con deliberazione del 29.03.2023 n. 23, il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione e il Bilancio di previsione per il triennio 2023-2025;
- che con deliberazione del 30.03.2023 n. 50 la Giunta Comunale ha approvato il Piano esecutivo di Gestione 2023-2025 – parte finanziaria;
- che con deliberazione del 31.03.2023 n. 51 la Giunta Comunale ha approvato il PIAO 2023-2025, all'interno del quale sono stati inseriti il Piano della Performance, il Piano Anticorruzione e Trasparenza, il Piano Azioni Positive e il Piano dei fabbisogni di personale;
- che con deliberazione del 3.4.2023 n. 52 la Giunta Comunale ha approvato il nuovo ordinamento professionale per il comparto Funzioni Locali previsto dal CCNL 16.11.2022 e la conseguente riclassificazione dei profili professionali e le nuove declaratorie;
- il rispetto del limite di spesa di personale previsto dalla normativa vigente;
- il rispetto in generale della normativa vigente anche relativa allo sblocco delle assunzioni, cui si fa riferimento in delibera

VISTO

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il DL 24.04.2017 n. 50, convertito Legge 21.06.2017, n. 96;
- il DL 30.04.2019 n. 34, art. 33 – convertito L. 58/2019;
- il parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- il parere di regolarità contabile del Responsabile Finanziario;

Tutto ciò premesso e considerato, fatti salvi i possibili effetti delle osservazioni indicate nel presente parere, il revisore

RILEVA

che con il provvedimento di approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2023-2025 sono confermati la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile;

ESPRIME

per i suesposti motivi,

parere favorevole alla proposta di deliberazione n. 65 del 19.05.2023 inerente l'aggiornamento della sezione 3.3 del PIAO 2023 – 2025 “Piano dei fabbisogni triennale di personale”.

Letto, confermato e sottoscritto.

data della firma digitale

IL REVISORE

Dott. Nicola Filippetto _____

Documento firmato digitalmente D.Lgs n.82/2005

VERBALE N. 12/2023 DEL REVISORE UNICO DEL COMUNE DI MUSILE DI PIAVE

OGGETTO: PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE PER RATIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 75 IN DATA 12/06/2023 AD OGGETTO "VARIAZIONE DI BILANCIO"

L'anno 2023, il giorno 12 del mese di luglio il Revisore dr Nicola Filippetto è chiamato ad esprimere il proprio parere sulla proposta di delibera di Consiglio Comunale in epigrafe.

PREMESSO

- che in data 11/07/2023, l'Organo di Revisione ha ricevuto dal Servizio finanziario dell'Ente, la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale in oggetto;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 29/03/2023 è stato approvato il bilancio di previsione 2023-2025;
- che inoltre con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 26/04/2023 è stato approvato il rendiconto 2022;
-

ACCERTATO

- che è risultato necessario adeguare le previsioni di entrata e di spesa in relazione ad interventi urgenti richiesti dal responsabile dell'area tecnica

VISTO E CONSIDERATO

- che, la proposta oggetto del presente parere apporta variazioni alle entrate e spese di parte corrente così come analiticamente indicate nella proposta di delibera, ed in particolare riassumibili nel seguente modo:

PARTE CORRENTE ANNO 2023

Maggiori entrate correnti	
Maggiori spese correnti	
Minori spese correnti	
Utilizzo F.do di Riserva	
Saldo variazione di parte corrente	

PARTE INVESTIMENTI ANNO 2023

Maggiori entrate c/ capitale (titolo IV)	
Avanzo di amministrazione applicato a spese conto capitale	50.000,00
Maggiori spese in c/capitale	-50.000,00
Minori spese in c/capitale	
Saldo variazione di parte capitale	0

- che, in seguito alle variazioni sopra evidenziate, permangono gli equilibri di bilancio per l'esercizio finanziario 2023-2025;
- che, le previsioni di bilancio 2023-2025 come variate dal provvedimento in esame risultano tali da garantire il perseguimento del pareggio di bilancio ai sensi di Legge;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - in particolare l'art. 175 - ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;
- il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile resi dal Responsabile dell'Area finanziaria – dr Andrea Mion

RITENUTO OPPORTUNO

- raccomandare il monitoraggio costante dell'evoluzione delle entrate soprattutto di quelle presunte e di intervenire apportando le necessarie variazioni di bilancio per garantire la salvaguardia degli equilibri

RILEVA

la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle variazioni proposte.

ESPRIME

per i suesposti motivi, parere favorevole alla proposta di ratifica delibera G.C. n. 75 del 12/06/2023 da presentare in Consiglio Comunale

Letto, confermato e sottoscritto.

Data della firma digitale

Il revisore

Dott. Nicola Filippetto

Documento firmato digitalmente D.Lgs 82/2005